

IL DOSSIER

Tsunami in bolletta

PAOLO BARONI
ROMA

Nonostante gli aiuti del governo e l'intervento dell'Autorità per l'energia da domani il prezzo dell'elettricità per i 7 milioni di famiglie ancora in tutela aumenta di un altro 59%. Col prezzo del kilowattora che schizza a 66,1 centesimi in un anno i costi a fronte di un consumo medio di 2700 kw/anno sono praticamente raddoppiati, certifica Arera: dai 632 euro all'anno del 2021, le famiglie ora si trovano a pagare in media un conto da 1.322 euro. «Una Caporetto per le famiglie. Uno tsunami si è abbattuto sul paese con effetti devastanti» denuncia l'Unione consumatori. «Per le imprese il fardello è sempre più pesante, il governo deve fare di più» incalza Confcommercio. «Rincari mostruosi» li definisce Assoutenti che per ogni famiglia calcola 445 euro di aumento nell'ultimo trimestre e di 1.351 nell'intero anno. Importo quest'ultimo che stando alle stime dell'Unc sale addirittura a 1.782 euro. «Una bolletta da infarto», insomma.

«I prezzi all'ingrosso del gas, giunti a livelli abnormi negli ultimi mesi a causa del perdurare della guerra in Ucraina, dei timori sulla sicurezza dei gasdotti e delle tensioni finanziarie, avrebbero portato ad un incremento del 100% circa, nonostante l'intervento del governo con il decreto Aiuti bis» spiega in una nota l'Autorità per l'energia e le reti. Che per aiutare famiglie e imprese, in via eccezionale, ha rinviato «il necessario recupero della differenza tra i prezzi preventivati per lo scorso trimestre e i costi reali che si sono verificati, anch'essi caratterizzati da aumenti straordinariamente elevati». Nel terzo trimestre 2022, in base ai preconsuntivi, il prezzo unico nazionale dell'elettricità infatti è pressoché raddoppiato rispetto al secondo trimestre e quasi quadruplicato rispetto al 2021.

L'aggiornamento trimestrale riguarda questa volta soltanto l'energia elettrica. In base al nuovo metodo di calcolo introdotto a luglio il prezzo del gas per i clienti ancora in tutela verrà infatti aggiornato alla fine di ogni mese e pubblicato nei primi giorni del mese successivo a quello di riferimento

(a inizio novembre quindi i consumi di ottobre), in base alla media dei prezzi effettivi del mercato all'ingrosso italiano. Questo metodo – spiega Arera – sarà in vigore fino al termine della tutela gas per i clienti domestici, previsto per gennaio 2023, termine sul quale l'Autorità giusto ieri, ha inviato una segnalazione a governo e Parlamento ribadendo la richiesta che la scadenza venga posticipata. Lo stesso andrebbe fatto per fine della tutela elettrica per le microimprese e di conseguenza anche quella per i clienti domestici.

«L'eccezionalità della situazione, con un conflitto che rende incerte le forniture e continua a spingere in alto i prezzi – ha spiegato il presidente di Arera, Stefano Besseghini – ha meritato un intervento altrettanto eccezionale, anche considerando che il Parlamento e il Governo sono impegnati in una fase di transizione. Un raddoppio delle bollette avrebbe potuto spingere all'aumento della morosità, mettendo ulteriormente in difficoltà le famiglie e il sistema energetico».

Adesso si rischia una nuova stangata sul gas, come temo-

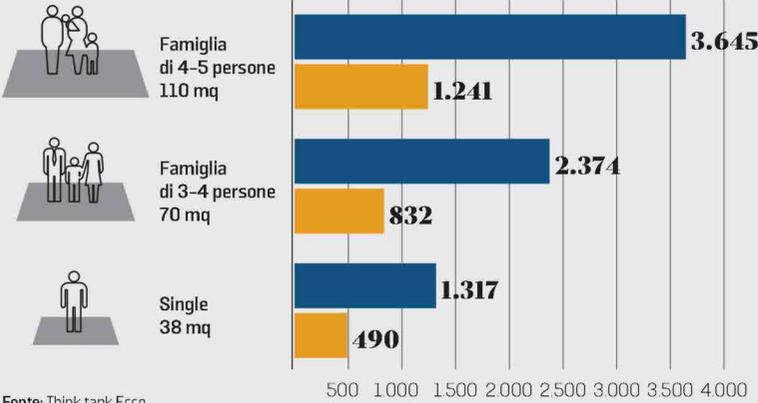
Da domani nuova stangata la luce costerà il 59% in più per il prossimo trimestre e la spesa per una famiglia passa da 630 a 1.330 euro all'anno Arera: «Raddoppio evitato anche grazie agli aiuti del governo»

no i consumatori? Besseghini esclude che queste bollette il prossimo mese possano raddoppiare. Intervistato da Skytg24 ha infatti spiegato che «siamo una fase di riposizionamento quindi se questo andamento dovesse confermarci l'allineamento rispetto ai prezzi nell'ultimo trimestre dovrebbe essere più contenuto. Quello che si è evitato, in questa fase, è quel picco invece molto importante che ad agosto ha portato a quasi 300 euro a megawattora il prezzo del gas, che col vecchio sistema avrebbe sostanzialmente influenzato la formazione del prezzo del trimestre in cui stiamo entrando». Quanto alla mensilizzazione delle bollette Besseghini ha spiegato che in questa fase «permette agli operatori di essere più liquidi sul mercato e di riuscire a garantire l'approvvigionamento ai propri clienti. Ai clienti permette di avere un'indicazione di prezzo più tempestiva e quando ci sono elementi di riallineamento come quello che stiamo vivendo di trasferirne il beneficio al consumatore». Tempo un mese e si vedrà. Incrociamole dita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

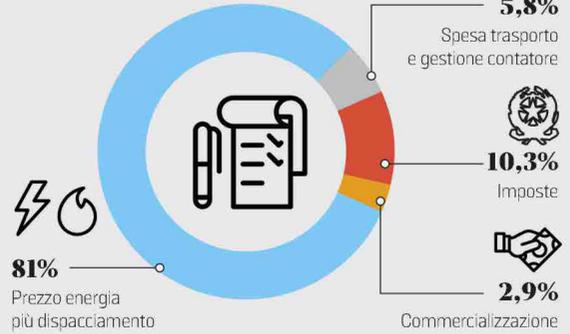
LA SIMULAZIONE

Costo stagionale (novembre-marzo) nell'inverno 2022-2023 e 2019-2020 per riscaldamento, cucina e acqua di un'abitazione a Milano in classe energetica G



Fonte: Think tank Ecco

COM'È FATTA LA BOLLETTA



L'EGO - HUB



La protesta dei panificatori in piazza del Plebiscito a Napoli contro il caro-bollette che minaccia le imprese del settore

Tra un mese le nuove tariffe del gas
L'Autorità: "Non ci sarà un altro salasso"

Il presidente Besseghini
"Aggiornamenti mensili più tempestivi per agevolare gli utenti"